



**Istituto d'Istruzione Secondaria di 2° grado  
"A. Moncada"**

Istituto Professionale di Stato  
per i Servizi Commerciali, Enogastronomici e dell'accoglienza turistica  
Lentini (SR)  
Istituto Professionale di Stato per la manutenzione e l'assistenza tecnica  
Francofonte (SR)

Pagina 1 di 5

Prot.n° /

Lentini, 16/09/2013

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Visto** Il DPR n. 275/99 "Regolamento dell'autonomia scolastica".

**Visto** L'art. 21 co. 16 della L. n. 59/97 che prevede il conferimento della qualifica dirigenziale ai capi d'Istituto e l'attribuzione alle scuole della personalità giuridica autonoma.

**Visto** L'art. 21 co. 1 del D.lgs. n. 59 del 6.03.1998 "Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi d'Istituto delle Istituzioni scolastiche autonome".

**Visto** L'art. 25-bis, co. 2 del D.lgs. n. 29/93, che prevede per il Dirigente Scolastico la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui è anche il legale rappresentante.

**Visto** Il D.lgs. n. 165/2001 recante il nuovo assetto della dirigenza scolastica

**Visto** Il D.I. n. 44 del 1°/02/2001.

**Viste** le competenze del Collegio dei Docenti di cui all'art. 7 del T.U. 297/1994;

**Visto** il Patto educativo di corresponsabilità;

**Visto** il Piano dell'Offerta Formativa;

**Considerati** l'art. 3 della Costituzione, gli Obiettivi di Lisbona 2000, il CCNL dei docenti e del personale ATA, il DPR 249/1998, modificato dal DPR 235/2007 (Statuto degli Studenti)

**Considerate** le effettive disponibilità finanziarie stabilite dal Programma Annuale.

**EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

**1 Premessa**

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Moncada" è divenuto nel corso degli ultimi anni un'Istituzione scolastica complessa ed articolata che comprende tre indirizzi di studio eterogenei tra loro, ognuno dei quali rivendica a pieno diritto una precisa collocazione all'interno della comunità educativa del territorio in cui opera e del circondario.

L'unificazione didattica ed organizzativo-gestionale delle diverse realtà sarà nel medio periodo un obiettivo primario della mia dirigenza. In questo compito difficile ma stimolante sono certo di poter contare sulla collaborazione e disponibilità dei docenti e del personale ATA. Sarà mio dovere innanzitutto motivare ed indirizzare il lavoro di tutti per il conseguimento dell'obiettivo di consolidare la presenza del "A.Moncada" nel tessuto sociale, economico e culturale del territorio ed accrescere il prestigio e la fiducia di cui già oggi gode.

La conoscenza della realtà scolastica attraverso l'accurata osservazione e analisi delle sue caratteristiche e risorse, dei suoi meccanismi di funzionamento e la cura delle relazioni umane e professionali caratterizzerà il mio lavoro al fine di valorizzare al meglio le attitudini, le capacità, le esperienze di tutti.



## Istituto d'Istruzione Secondaria di 2° grado "A. Moncada"

Istituto Professionale di Stato  
per i Servizi Commerciali, Enogastronomici e dell'accoglienza turistica  
Lentini (SR)

Pagina 2 di 5

Istituto Professionale di Stato per la manutenzione e l'assistenza tecnica  
Francofonte (SR)

Altrettanto importante sarà lo studio e l'analisi del territorio, dei suoi bisogni, delle sue aspettative e del ruolo che l'Istituto svolge in tale contesto.

Nel redigere questo atto ho tenuto conto, nei limiti che la mia conoscenza necessariamente pone, delle peculiarità dell'Istituto e di principi fondamentali individuabili nel consolidamento del sistema di qualità del servizio erogato e nel miglioramento dei tassi di successo scolastico e formativo.

Credo che solo attraverso un percorso di qualità si possa rafforzare il ruolo e l'identità dell'Istituto rendendolo competitivo nella formazione umana dei giovani che, grazie alle competenze acquisite, saranno in grado di continuare con successo la propria vita sia nello studio che nel lavoro.

Pertanto elemento centrale di ogni azione sarà lo studente, per il conseguimento del successo scolastico e formativo, per il suo benessere complessivo e per la sua formazione di cittadino.

Particolare attenzione sarà richiesta quindi ad aspetti quali l'andamento scolastico degli allievi, le attività di recupero e di sostegno di quelli in difficoltà, diversamente abili o con bisogni educativi speciali, nonché alla valorizzazione delle eccellenze; al consolidamento e miglioramento dei rapporti con il territorio.

In questo che dovrà essere principio ispiratore ed asse portante dell'attività dell'Istituto considero di fondamentale importanza il ruolo docente che, nella sua libertà didattica e di ricerca potrà rispondere ai bisogni fondamentali di apprendimento degli studenti.

Per quanto attiene alle competenze del Dirigente Scolastico spetterà a me il compito di mettere la comunità scolastica in condizione di lavorare in modo sereno ed efficace garantendo la legalità e la trasparenza delle azioni, l'uniformità e l'unitarietà della gestione, la valorizzazione delle risorse umane, la sicurezza dell'ambiente e l'ordine.

In quanto responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio, sarò parte attiva e partecipe di tutte le decisioni importanti che potranno coinvolgere l'Istituto ed esecutore attento e vigile delle delibere degli organi collegiali.

Nella gestione organizzativa prediligo la condivisione delle decisioni e delle responsabilità; a tal fine intendo utilizzare l'istituto della delega, che spero sia sempre ben riposta, del coordinamento e della divisione dei compiti.

Considero infine, fondamentale la comunicazione che dovrà essere capillare e facilmente fruibile da tutte le componenti dell'Istituzione scolastica attraverso metodi diversificati e procedure semplici e chiare.

Ciò considerato, **la vision** dell'Istituto che propongo, e che insieme a voi spero di realizzare, è quella di

- Una scuola di qualità, seria e rigorosa con se stessa e con gli studenti, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente; una scuola improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose.
- Una scuola impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- Una scuola che sviluppi la sua capacità di essere **inclusiva**;
- Una scuola che sappia trovare la propria ricchezza nella diversità;
- Una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, una comunità educante dove ognuno è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio a cui i ragazzi sono sempre molto attenti e sensibili.

### 1 Obiettivi strategici

In un ottica di direzione condivisa ho individuato, per aree omogenee, alcuni obiettivi strategici che nel corso dell'anno intendo conseguire, con il vostro indispensabile supporto, per superare eventuali criticità o valorizzare e consolidare i punti di forza.

#### Area della didattica :

- ✚ garantire con azioni di raccordo il processo di apprendimento-insegnamento,



## Istituto d'Istruzione Secondaria di 2° grado "A. Moncada"

Istituto Professionale di Stato  
per i Servizi Commerciali, Enogastronomici e dell'accoglienza turistica  
Lentini (SR)

Pagina 3 di 5

Istituto Professionale di Stato per la manutenzione e l'assistenza tecnica  
Francofonte (SR)

- ✚ mettere al centro degli obiettivi formativi l'accoglienza, l'inclusione e la lotta al disagio, quali strategie efficaci di contrasto alla dispersione anche occulta;
- ✚ verificare in itinere la possibilità di migliorare la valutazione alla luce delle indicazioni della didattica per competenze;
- ✚ affiancare alla didattica iniziative ed esperienze in ambito extracurricolare.

### Area organizzativa :

- ✚ attribuzione di deleghe e controllo puntuale del loro corretto utilizzo;
- ✚ trasparente distribuzione degli incarichi e delle responsabilità;
- ✚ chiara definizione dei compiti;
- ✚ individuazione di modalità di raccordo tra le varie figure dello staff;
- ✚ emanazione di direttive al DSGA e verifica della loro puntuale esecuzione;
- ✚ progettazione e verifica periodica con il DSGA degli obiettivi concordati.

### Area della comunicazione:

- ❖ individuazione per ogni processo –attività di un referente responsabile della circolarità dell'informazione;
- ❖ individuazione e modalità condivise di strumenti di comunicazione;
- ❖ introduzione di tecnologie informatiche a supporto della comunicazione sia interna che esterna;

### Area del personale:

- ✚ organizzazione di momenti di formazione obbligatoria (per esempio sulla sicurezza);
- ✚ attività incentivante l'auto-formazione anche in modalità online o blended;
- ✚ creazione di comunità di pratiche,
- ✚ partecipazione consapevole a percorsi di aggiornamento dei propri saperi.

In una realtà sociale ed economica in continua trasformazione ed alla ricerca di coerenti riferimenti civili, culturali, etici, la scuola ha il dovere di offrire percorsi formativi che sappiano coniugare la capacità di guardare al futuro con la consapevolezza della propria storia e dell'importanza di non dimenticare le radici.

La scuola dovrà rendere l'apprendimento interessante e significativo aiutando i giovani ad orientarsi sulle prospettive del proprio futuro sia in relazione al proseguimento degli studi che alla ricerca di una collocazione nel mondo del lavoro.

L'Istituto dovrà inoltre rafforzare la cooperazione internazionale, mediante la partecipazione e progetti europei in rete con altre Istituzioni scolastiche dell'Unione.

Per l'indirizzo professionale in particolare si potrà puntare:

- ✓ sull'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura tecnico-professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento;
- ❖ sulla promozione di un insieme di competenze, anche professionalizzanti, descritte nel profilo educativo, culturale e professionale sia generale, sia relativo ai singoli indirizzi.

Per gli studenti in età di assolvimento dell'obbligo formativo, si farà riferimento a:

- Gli assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico sociale e alle relative competenze di base.
- ❖ Le competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

## 2 La valorizzazione delle identità

La valorizzazione delle identità costituisce per il nostro Istituto la dimensione trasversale che permea tutto l'impianto educativo e culturale.



## Istituto d'Istruzione Secondaria di 2° grado "A. Moncada"

Istituto Professionale di Stato  
per i Servizi Commerciali, Enogastronomici e dell'accoglienza turistica  
Lentini (SR)

Pagina 4 di 5

Istituto Professionale di Stato per la manutenzione e l'assistenza tecnica  
Francofonte (SR)

La costruzione di una dimensione interculturale nella scuola, come indicato nei relativi documenti nazionali, ha il fine di coniugare la capacità di conoscere e apprezzare le differenze tra le persone e le culture con la ricerca di una coesione sociale aperta al contesto culturale del territorio, secondo una visione della "cittadinanza" coerente con i valori della Costituzione. (C.M. n. 24 del 1/3/2006, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri; D.M. del 6/12/2006, costitutivo dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale).

Il nostro Istituto deve porre particolare attenzione all'integrazione/inclusione degli alunni diversamente abili, in quanto ne accoglie al suo interno un numero cospicuo. Per questi alunni, sono stati da sempre individuati interventi e progetti che, condivisi, approvati, sono parte integrante delle azioni positive che il nostro Istituto ha inteso mettere in atto, ormai da diversi anni, nella consapevolezza che l'integrazione è una ricchezza per tutti. Essa deve essere altresì, promozione del benessere globale.

Attenzione altrettanto forte va posta per gli studenti con bisogni speciali ed immigrati. Problematiche relativamente nuove rispetto all'handicap sulle quali probabilmente noi operatori formativi ed educativi ci sentiamo meno pronti e capaci.

E' mia intenzione promuovere su queste tematiche occasioni di riflessione e di apprendimento ed iniziative attraverso le quali l'Istituto formi al suo interno personale competente ed aggiornato.

### 3 L'alternanza scuola lavoro

L'alternanza scuola lavoro è una modalità didattica per la realizzazione dei percorsi del secondo ciclo dell'istruzione e formazione professionale. E' un modo per conseguire il profilo formativo proprio del curriculum, si realizza in:

- modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo;
- periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, che fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati, volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale e regionale.

L'Alternanza Scuola – Lavoro si attua in collaborazione fra scuola e aziende per offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire l'orientamento.

Il giovane impara in contesti diversi, sia a scuola sia in azienda. Le competenze acquisite in azienda concorrono alla valutazione intermedia e finale.

L'istituzione scolastica rilascia, a conclusione dei percorsi di Alternanza, una **certificazione** relativa alle **competenze acquisite** nei periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, tenendo conto delle valutazioni del tutor aziendale

### 4 Le aree progettuali

Le aree progettuali individuate nel presente atto di indirizzo sono funzionali al raggiungimento delle finalità dell'Istituto e sono le seguenti:

#### Saperi e competenze

Sviluppare e potenziare le competenze culturali e professionali con particolare riferimento alle aree di indirizzo.

#### Cittadinanza attiva

Sviluppare e potenziare competenze con riguardo a tematiche che non trovano un specifico spazio nelle attività curriculari, ma sono pregnanti per la formazione del "cittadino".

#### Benessere e prevenzione della dispersione scolastica

Sviluppare e potenziare competenze culturali e professionali al fine di costruire un ambiente scolastico accogliente in cui gli studenti possano esprimere le proprie potenzialità.

#### Promozione della scuola

L'area della promozione della scuola è finalizzata all'operazione di marketing dell'Istituto.

#### L'offerta aggiuntiva

Realizzazione di progetti finanziati Fondo Sociale Europeo (FSE).

### 5 Lo sviluppo organizzativo

Indirizzo: <b>Via G.Tringali – 96016 Lentini (SR)</b> Tel. : <b>095 7834342</b> – Fax: <b>095 7832990</b>	E-Mail: <b>sris0060001@istruzione.it</b> Sito Web: <b>http://www.iismoncada.net</b> D.S.: <b>Dott.ssa Maria Carla Di Domenico</b>	Cod. mecc.: <b>SRIS00600L</b> c.f.: <b>82000570893</b>
--	--	---



**Istituto d'Istruzione Secondaria di 2° grado  
"A. Moncada"**

Istituto Professionale di Stato  
per i Servizi Commerciali, Enogastronomici e dell'accoglienza turistica  
Lentini (SR)

Pagina 5 di 5

Istituto Professionale di Stato per la manutenzione e l'assistenza tecnica  
Francofonte (SR)

Le risposte più adeguate che la scuola può dare, ad un'utenza mutevole ed esigente, sono la ricerca ed il cambiamento. Ciò deve ispirare la nostra azione, verso il miglioramento continuo, di noi stessi e del nostro modo di lavorare. In concreto ciò si traduce in:

- Particolare attenzione e sensibilità alla soddisfazione delle attese di tutti gli utenti e monitoraggio attento e periodico nei confronti di studenti, famiglie, docenti e personale al fine di valutare la qualità del servizio offerto;
- Promuovere la valutazione di Istituto secondo il modello Caf e la realizzazione del progetto VALeS;
- Aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa e sua divulgazione;
- Introduzione delle tecnologie informatiche nella prassi di lavoro quotidiana sia negli assetti prettamente organizzativi dei servizi di segreteria, sia nella prassi più propriamente didattica (registro online – scrutinio elettronico – piattaforme Miur per istanze online e gestione PON)
- Valorizzazione del ruolo della scuola come attore sociale e partecipazione attiva alla vita culturale del territorio;
- Formazione di competenze culturali e professionalizzanti degli studenti in risposta alle esigenze del mercato del lavoro;
- Valorizzazione delle risorse umane;
- Miglioramento del clima relazionale e delle condizioni di lavoro;
- Riguardo ed attenzione alle condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e più in generale alle condizioni di complessivo benessere dei docenti, del personale e degli studenti;
- Attenzione alle innovazioni possibili per essere pronti al cambiamento, o anticiparle;
- Monitoraggio e controllo continuo delle attività, delle procedure e dei processi mediante le esperienze acquisite per correggere e migliorare la strategia dell'Istituto.

Le azioni di accoglienza, monitoraggio, vigilanza, promozione finalizzate al buon andamento dell'amministrazione scolastica devono essere solidalmente condivise da tutto il personale.

**Disposizioni finali**

I progetti proposti devono essere pertinenti alle aree progettuali così come definite nel presente Atto di indirizzo.

Di norma le proposte progettuali sono definite entro i primi due mesi dell'anno scolastico. In ogni caso potranno essere presi in considerazione, successivamente al suddetto periodo, eventuali progetti proposti da soggetti esterni, enti, Istituzioni.

*Il presente atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti dell'Istituto, pubblicato all'albo, reso noto agli organi collegiali cui è destinato.*

II DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa M. Carla Di Domenico